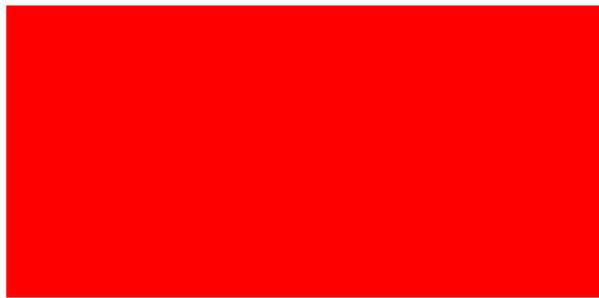


GEOM. GIUSEPPE AGNELLI
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY N.16 - 01030 VASANELLO (VT)

TRIBUNALE DI VITERBO
ESECUZIONE IMMOBILIARE N.180/2022

ORGANA SPV SRL

CONTRO



G. E. DOTT. FEDERICO BONATO

RELAZIONE TECNICA C.T.U.

PREMESSA

Il sottoscritto Geom. Giuseppe Agnelli, residente in Vasanello, via John Fitzgerald Kennedy n.16, iscritto al n.1069 del Collegio dei Geometri della Provincia di Viterbo, è stato nominato C.T.U. nell'esecuzione di cui sopra ed il giorno 01/06/2023 prestava giuramento. Acquisiva il fascicolo sul portale relativo e consultava il documento contenente i quesiti.

Riceveva convocazione per il giorno 06/07/2022 da parte del custode Dott. Giancarlo Puri e si recava in tale data, presso l'immobile oggetto di perizia. Il giorno stabilito effettuava l'ingresso, in presenza del custode e dei proprietari.

Effettuava un secondo sopralluogo in data 02/12/2023 per visionare e rilevare l'abitazione in via Cavour, in presenza del Sig. 

Il sottoscritto effettuava i rilievi tecnici e fotografici.



In data 24/09/2023, in seguito a richiesta di [REDACTED] (parte creditrice), con disposizione del G.E. veniva riunita alla presente procedura la EI 168/23.

Gli immobili sono situati nel Comune di Monterosi e consistono in:

- 1) LOTTO N.1: abitazione sita in località Orto Pisani snc, piano terra, censita nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 190, subalterno 2 e 6 graffati, categoria A/3 di classe 2° di vani 5 con Rendita Catastale pari ad € 271,14;
- 2) LOTTO N.2: abitazione sita in località Orto Pisani snc, piano sottostrada primo, censita nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 190, subalterno 8, categoria A/3 di classe 2° di vani 3,5 con Rendita Catastale pari ad € 189,90;
- 3) LOTTO N.3: abitazione sita in via Cavour n.33 (in catasto 16), piano terra e primo, censita nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 140, subalterno 3, categoria A/5 di classe 2° di vani 2 con Rendita Catastale pari ad € 69,21;
- 4) LOTTO N.4: terreno agricolo sito in loc. Strada dei Sassoni, censito nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 3, particelle 95, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247 e 1248 della superficie di mq. 5.429;

Q U E S I T I

1) *verifichi*, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari), mediante l'esame della documentazione in atti, **da estrarre in copia, lasciando l'originale della documentazione ex art.567 c.p.c. nel fascicolo d'ufficio;**

2) *effettui* visure aggiornate presso l'Ufficio del Catasto accertando gli attuali dati identificativi dell'immobile oggetto di pignoramento, verificando la correttezza dei dati indicati nell'atto di pignoramento trascritto e l'idoneità degli stessi ai fini della esatta identificazione;

3) *consulti i registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio, Ufficio di pubblicità immobiliari*, verificando gli atti iscritti e trascritti fino alla data del titolo di acquisto trascritto in data anteriore al ventennio precedente alla trascrizione del



4) **pignoramento immobiliare** (atto da acquisire se non già presente nel fascicolo) ed **indichi** tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio che precede la notifica del pignoramento, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, specificando, altresì, esattamente su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti subastati;

5) **predisponga**, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento);

5) **acquisisca**, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta;

6) **consulti** i registri dello stato civile del Comune di nascita e/o di residenza dell'esecutato (e/o il registro delle imprese, nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore) acquisisca, ove non depositati, l'atto di matrimonio con annotazioni marginali ovvero un certificato di stato libero dell'esecutato e/o una visura camerale (nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore);

7) **descriva, previo necessario accesso**, l'immobile pignorato indicando **dettagliatamente**: comune, località, via, numero civico, scala, piano, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);

8) **accerti** la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità:

a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;

b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'identificazione del bene;

c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;



9) verifichi se vi sia corrispondenza tra la descrizione del cespite contenuta nel titolo di provenienza e quella desumibile sulla base dei dati di cui alla planimetria catastale, nonché tra questa e lo stato attuale dei luoghi, descrivendo (graficamente) il tipo e la ubicazione delle eventuali difformità; nel caso in cui i manufatti pignorati parzialmente debordino, invadendole, su aree aliene, condominiali o comunque non pignorate, l'esperto illustri (se del caso con lucidi sovrapponibili) le esatte porzioni ricadenti sulla esclusiva proprietà debitoria sottoposta ad esecuzione, evidenziando le soluzioni tecniche che possano rendere autonomi e funzionali siffatte porzioni in esproprio, segnalando anche i lavori ed i costi di separazione e/o di ripristino dello status quo ante (tompagnatura o altro) all'uopo;

10) segnali se l'identificativo catastale eventualmente includa ("infra") anche porzioni aliene, comuni o comunque non pignorate (da specificarsi altresì graficamente), procedendo ai frazionamenti del caso oppure, ove ciò risulti catastalmente impossibile, evidenziando le ragioni di tale impossibilità; **segnali**, per converso, se gli immobili contigui (ad esempio locali adiacenti) risultino eventualmente fusi sul piano fisico con quello pignorato, pur conservando autonomi identificativi catastali;

11) precisi anche, nel caso in cui l'immobile staggito derivi da un'unica e maggiore consistenza originaria, poi variamente frazionata e/o ceduta a terzi, se tale cessione riguardi porzioni diverse da quella poi pervenuta al debitore e vincolata con il pignoramento;

12) proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate; tali attività dovranno essere effettuate solo in caso non siano necessari titoli abilitativi;

13) indichi l'utilizzazione (abitativa, commerciale...) prevista dallo strumento urbanistico comunale;

14) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico - edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato;

15) verifichi l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in



ogni altro caso, verifichi - ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare - che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'art. 40 comma 6° della Legge 28 febbraio 1985, n.47 ovvero dall'art. 46, comma quinto del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n.380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;

16) verifichi se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;

17) indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, le eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, le eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, lo stato degli eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;

18) dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione, procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; allegghi, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

19) dica, se l'immobile è pignorato solo **pro quota, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art.577 c.p.c. dall'art.846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n.1078;**

20) accerti se l'immobile è libero o occupato; **acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva (registrati con data antecedente alla trascrizione del**



pignoramento) indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;

21) ove il bene non sia occupato dal debitore per le esigenze abitative primarie e del proprio nucleo familiare, **indichi il valore locativo del bene pignorato**; si precisa che il valore locativo dovrà essere fornito in ogni caso in cui il bene sia occupato da soggetti diversi dal debitore e, nel caso in cui sia occupato dal debitore, laddove questi utilizzi per lo svolgimento di un'attività economica ovvero costituisca seconda casa;

22) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale e verifichi se è stato iscritto sui registri dello stato civile (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento; non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento; sempre opponibile alla procedura se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come fosse una nuda proprietà);

23) **indichi** l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; **accerti** l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); **rilevi** l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;

24) **determini** il valore dell'immobile; **nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, nonché per le eventuali spese condominiali insolute;**

25) **indichi** espressamente il criterio di stima e soprattutto le fonti specifiche utilizzate, ovvero: 21.1 dati relativi alle vendite forzate effettuate nello stesso territorio e per la stessa tipologia di bene, anche mediante consultazione dei dati accessibili sul sito astegiudiziarie.it; 21.2 specifici atti pubblici di compravendita di beni analoghi, per



collocazione e/o tipologia; 21.3 indagini di mercato con specifica indicazione delle agenzie immobiliari consultate; 21.4 banche dati nazionali operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e, se opponibili alla procedura esecutiva, i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento;

26) Indichi quali siano a suo giudizio le prospettive di utile collocamento del bene sul mercato, in considerazione dell'ubicazione, delle caratteristiche e della consistenza dell'immobile;

27) segnali, in caso di contratto di locazione, l'eventuale inadeguatezza del canone ex art. 2923, comma 3 c.c. e, in siffatta ipotesi, **tenga conto** di questa circostanza determinando il valore dell'immobile come se fosse libero da qualsiasi vincolo locativo;

28) fornisca compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti ed alle indagini svolte redigendo apposita relazione, articolata secondo lo schema dei punti appena esposti, nel termine di 90 giorni dal giuramento (al fine di consentire all'ufficio di verificare il rispetto della tempistica assegnata per il conferimento dell'incarico, l'esperto è tenuto a depositare telematicamente copia della relazione, non appena la stessa sia stata completata e comunque entro i termini di cui ai punti successivi. In mancanza di deposito della relazione peritale entro il termine assegnato per il completamento dell'incarico, l'ufficio valuterà la revoca dell'incarico e l'applicazione dell'art.52 del Testo Unico spese di giustizia;

29) invii, a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o mezzo pec, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti ed intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno **trenta** giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a **quindici** giorni prima della predetta udienza per far pervenire presso di lui **note contenenti osservazioni al suo elaborato**;

30) depositi, almeno dieci giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c. già fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il suo elaborato peritale (privo degli allegati diversi dal quadro sinottico) in forma analogica; depositi entro il medesimo termine l'elaborato



completo di tutti gli allegati di seguito indicati, in modalità telematica.

All'interno della cd. "busta telematica", che sarà depositata dall'esperto, l'atto principale sarà costituito dalla perizia di stima in versione integrale firmata digitalmente e come allegati dovranno essere inseriti la perizia di stima in versione privacy, nonché gli allegati di seguito indicati;

31) intervenga in ogni caso all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico. La mancata presenza all'udienza, non giustificata, sarà valutata negativamente.

32) predisponga, al fine della pubblicazione della relazione di stima sugli appositi siti Internet, **un estratto del proprio elaborato (sia in forma cartacea, sia in forma elettronica) redatto in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008 (G.U. n. 47 del 25.2.2008), ossia una copia dell'elaborato senza l'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rilevare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi (quali i proprietari di porzioni immobiliari confinanti con il bene dell'esecutato ovvero i comproprietari) non previsto dalla legge e comunque eccedente e non pertinente rispetto alla procedura di vendita;**

33) alleghi alla relazione **documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi) tenendo presente che tale documentazione dovrà essere pubblicata sul sito Internet e che costituirà la principale fonte informativa per eventuali interessati all'acquisto (anche questi ultimi documenti in doppia versione - integrale e privacy - laddove siano presenti fotografie ritraenti volti di persone e/o planimetrie contenenti nominativi personali anche di confinanti, essendo tale documentazione destinata alla pubblicazione su internet);**

34) provvedere a redigere, su apposito foglio a parte ed in triplice copia, adeguata e dettagliata descrizione del bene contenente gli elementi di cui ai precedenti punti 1-6, nonché la compiuta indicazione dei dati catastali per la successiva allegazione all'ordinanza di vendita ed al decreto di trasferimento;

35) alleghi alla relazione:

- a) la planimetria del bene;
- b) la visura catastale attuale;
- c) copia della concessione o della licenza edilizia e degli eventuali atti di sanatoria;



- d) copia del contratto di locazione o del titolo legittimante la detenzione e del verbale d'accesso contenente il sommario resoconto delle operazioni svolte e le dichiarazioni rese dall'occupante;
- e) visura ipotecaria aggiornata (trascrizioni + iscrizioni);
- f) copia atto di provenienza;
- g) quadro sinottico triplice copia;
- h) tutta la documentazione ritenuta di necessario supporto alla vendita;

RISPOSTE AI QUESITI

- 1) verificati**, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari), mediante l'esame della documentazione in atti, **da estrarre in copia, lasciando l'originale della documentazione ex art.567 c.p.c. nel fascicolo d'ufficio**;

Il sottoscritto CTU ha verificato la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c. ha esaminato i documenti depositati, nello specifico la relazione notarile.

- 2) effettuati** visure aggiornate presso l'Ufficio del Catasto accertando gli attuali dati identificativi dell'immobile oggetto di pignoramento, verificando la correttezza dei dati indicati nell'atto di pignoramento trascritto e l'idoneità degli stessi ai fini della esatta identificazione;

Ha verificato i dati indicati nell'atto di pignoramento.

- 3) consultati i registri immobiliari dell'Agenzia del Territorio, Ufficio di pubblicità immobiliari**, verificando gli atti iscritti e trascritti fino alla data del titolo di acquisto trascritto in data anteriore al ventennio precedente alla trascrizione del pignoramento immobiliare (atto da acquisire se non già presente nel fascicolo) ed **indichi** tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio che precede la notifica del pignoramento, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, specificando, altresì, esattamente su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti subastati;

Ha effettuato ispezione ipotecarie.



Lotti n.1 e 2 Abitazioni site in via Orto Pisani:

- 1) Atto di Compravendita Notaio Castaldi Adriano con sede in Canino del 29/07/1997, rep.476/228, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 31/07/1997 ai numeri 26517/16995 contro [REDACTED] con sede in Monterosi ed a favore di [REDACTED];
- 2) Atto di Compravendita Notaio Girolami con sede in Roma del 29/12/1980, rep.2558, trascritto presso la Conservatoria di Viterbo contro [REDACTED] ed a favore di [REDACTED] con sede in Monterosi;

Lotto n.3 Abitazione sita in via Cavour:

- 3) Atto di Compravendita Notaio Paoletti Anna Laura con sede in Toscana del 25/01/2000, rep.3366, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2, il 16/02/2000 ai numeri 5567/3645 contro [REDACTED] ed a favore di [REDACTED];

Lotto n.4 Terreno in località Strada dei Sassoni:

- 4) Atto di Divisione Notaio Vincenzo Colapietro con sede in Roma del 18/02/1977, rep.69947, trascritto presso la Conservatoria di Roma 2 il 23/02/1977 ai numeri 4187/3529 contro [REDACTED] ed a favore di [REDACTED] [REDACTED] acquista la nuda proprietà con usufrutto di [REDACTED] e diviene piena proprietaria con ricongiungimento di usufrutto di quest'ultima il 19/07/1998.
- 5) Successione di [REDACTED] nato a Monterosi il [REDACTED] del 15/03/1971, presentata presso l'Ufficio successioni di Civita Castellana, Volume 226 n.48, registrata in data 09/07/1971.
- 6) Atto di Compravendita Notaio Fausto Ventriglia con sede in Vetralla, del 01/05/1970, rep.13869, registrato a Viterbo il 21/05/1970 al numero 2187 contro [REDACTED] ed a favore di [REDACTED]



- 7) Successione di [REDACTED] e
deceduto il [REDACTED]
- 8) Accettazione espressa di accettazione dell'eredità, di [REDACTED], Notaio Federico
Tedeschi Porceddu del 05/10/2021, rep.39289/23840, Trascritto presso l'Agenzia
delle Entrate Roma 2, il 15/10/2021 ai numeri 55641/40070 a favore di [REDACTED]
[REDACTED]
per i diritti di 1/4 ciascuno.
- 9) Successione di [REDACTED] e deceduta il
[REDACTED] presentata presso l'Agenzia delle Entrate di Viterbo il 10/10/2013 al
n.2752 volume 9990, trascritta presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2, il
26/03/2014 ai numeri 16010/8960.
- 10) Accettazione espressa di accettazione dell'eredità [REDACTED], Notaio
Federico Tedeschi Porceddu del 05/10/2021, rep.39290/23841, Trascritto presso
l'Agenzia delle Entrate Roma 2, il 27/10/2021 ai numeri 58358/42062 a favore di
[REDACTED]
[REDACTED] per i diritti di 1/4 ciascuno.
- 4) *predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle
trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali,
sentenze dichiarative di fallimento);***
Iscrizioni e Trascrizioni pregiudizievoli:
- 1) Verbale di Pignoramento immobili n.2064 del 30/08/2023, trascritto presso la
Conservatoria di Roma 2 il 07/09/2023 ai numeri 49279/35154, emesso dal Tribunale
di Viterbo contro [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] gravante
sull'immobile in oggetto. *Con la presente sono state riunite le procedure 180/22 con
la 168/23, in unica E.I. 180/22.*



- 2) Verbale di Pignoramento immobili n.1483 del 03/10/2022, trascritto presso la Conservatoria di Viterbo il 18/10/2022 ai numeri 57997/41426, emesso dal Tribunale di Viterbo con [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] gravante sull'immobile in oggetto;
- 3) Iscrizione n.17430/5246 del 24/03/2022 Ipoteca volontaria derivante da concessione in garanzia di mutuo fondiario del 20/03/2006 numero di repertorio 12787/4237 Notaio Paoletti Anna Laura con sede in Toscana contro [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] capitale euro 280.000,00, totale euro 420.000,00 gravante sull'immobile in oggetto;
- 5) **acquisisca**, ove non depositati, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta;
Ha acquisito le mappe catastali, le planimetrie dei beni ed il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al terreno agricolo, costituente il Lotto n.4.
- 6) **consulti** i registri dello stato civile del Comune di nascita e/o di residenza dell'esecutato (e/o il registro delle imprese, nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore) acquisisca, ove non depositati, l'atto di matrimonio con annotazioni marginali ovvero un certificato di stato libero dell'esecutato e/o una visura camerale (nel caso in cui l'esecutato sia un imprenditore);
Ha richiesto i certificati relativi: [REDACTED]
[REDACTED]





Il compendio pignorato è costituito da beni personali, esclusi dalle comunioni dei beni.

- 7) **descriva, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente:** *comune, località, via, numero civico, scala, piano, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);*

Ha effettuato accessi in data 06/07/2023 e successivamente il 02/12/2023, presso gli immobili, siti nel Comune di Monterosi, fabbricati in via Orto Pisani e via Cavour e terreno in loc. Strada dei Sassoni.

I beni oggetto di perizia vengono suddivisi in n.4 lotti, stante l'autonomia di ciascuno e vengono appresso descritti:

- 1) LOTTO N.1: abitazione sita al piano terra di via orto Pisani snc. Confina a nord, ad ovest e ad est con area scoperta graffata al fabbricato di proprietà degli esecutati, non compresa nel pignoramento, a sud con altra fabbricato identificato con mappale 341. E' costituita da soggiorno di 23,81 mq, disimpegno di 2,30 mq, cucina di 5,90 mq, bagno di 3,40 mq, camera di 12,91 mq, camera di 7,81 mq portico 1 di 26,90 mq e portico 2 di 10,60 mq. La superficie utile calpestabile è pari a mq 56,13, oltre ai due portici aventi una superficie di 37,50 mq. Versa in discrete condizioni, necessita di modesti interventi di manutenzione.

L'accesso è garantito dalla strada pubblica, da una servitù di passaggio gravante sulla particella 341 confinante e sulla particella 190.

- 2) LOTTO N.2: abitazione sita al piano seminterrato di via orto Pisani snc. Confina a nord, ad ovest e ad est con area scoperta graffata al fabbricato di proprietà degli esecutati, non compresa nel pignoramento, a sud con altra fabbricato identificato con



mappale 341. E' costituita da soggiorno/letto di 43,20 mq, disimpegno di 3,50 mq, cucina di 6,50 mq, bagno di 5,20 mq e ripostiglio di 6,80 mq. La superficie utile calpestabile è pari a mq 65,20. Versa in discrete condizioni, necessita di modesti interventi di manutenzione.

Come nel lotto precedente, essendo il bene ubicato nello stesso fabbricato, al piano inferiore, l'accesso è garantito dalla strada pubblica, da una servitù di passaggio gravante sulla particella 341 confinante e sulla particella 190.

- 3) LOTTO N.3: abitazione sita al piano terra e primo di via Cavour n.33 (in Catasto 16). Nella mappa del catasto terreni corrisponde al mappale 185 e confina a nord-ovest con via Cavour, a nord-est con la particella 184, a sud-ovest con la 186 ed a sud-est con le 335 e 228. E' costituita da soggiorno/cucina di 23,20 mq al piano terra e due camere con modesto servizio igienico al piano primo per mq.33,60. La superficie utile è pari a mq 56,80. Necessita di intervento di ristrutturazione.
- 4) LOTTO N.4: terreno agricolo in loc. "Strada dei Sassoni", della superficie complessiva di mq. 5.429, confina a nord-ovest con strada pubblica, a nord-est con terreno identificato con mappali 1587 e 143, a sud-ovest con mappali 96 e 97 ed a sud-est con mappali 99, 100, 1329 e 1323. Confinano inoltre con fabbricati di proprietà degli esecutati, identificati con mappali 1249 e 1250, esclusi dal pignoramento, ubicati nella parte centrale del terreno. Il terreno è gravato di servitù di passaggio a favore di detti fabbricati, da costituire e della cui spesa si è tenuto conto in sede di valutazione, per cui il valore attribuito è già stato decurtato di tale onere.
- 8) *accerti* la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità:**
- a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione;**
 - b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'identificazione del bene;**
 - c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia**



catastale del compendio pignorato;

I beni situati nel Comune di Monterosi sono correttamente identificati:

- 1) LOTTO N.1: abitazione in via orto Pisani snc, piano terra, censita nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 190, subalterno 2 e 6 graffati, categoria A/3 di classe 2° di vani 5 con Rendita Catastale pari ad € 271,14;
- 2) LOTTO N.2: abitazione in via orto Pisani snc, piano seminterrato, piano sottostrada primo, censito nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 190, subalterno 8, categoria A/3 di classe 2° di vani 3,5 con Rendita Catastale pari ad € 189,90;
- 3) LOTTO N.3: abitazione in via Cavour piani terra e primo, censito nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al foglio 4, particella 140, subalterno 3, categoria A/5 di classe 2° di vani 2 con Rendita Catastale pari ad € 69,21;
- 4) LOTTO N.4: terreno agricolo sito in loc. Strada dei Sassoni, censito nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 3, particelle censito nel Nuovo Catasto Terreni al foglio 3, particella 95 uliveto di classe 3°, R.D. € 4,42 e R.A. € 2,65, 1243 porzione AA uliveto di classe 3°, di mq.300, R.D. € 0,77 e R.A. € 0,46 e porzione AB seminativo arborato di mq.74, R.D. € 0,52 e R.A. € 0,25, 1244 uliveto di classe 3°, di mq.486, R.D. € 1,25 e R.A. € 0,75, 1245 uliveto di classe 2°, di mq.1912, R.D. € 5,92 ed R.A. € 3,46, 1246 uliveto di classe 2°, di mq.663, R.D. € 2,05 ed R.A. € 1,20, 1247 uliveto di classe 2°, di mq.18, R.D. € 0,06 ed R.A. € 0,03, e 1248 uliveto di classe 2°, di mq.266, R.D. € 0,82 ed R.A. € 0,48, della superficie complessiva di mq. 5.429;

Non sono allineate le situazioni catastali riguardo le intestazioni, in quanto non indicati i soggetti eseguiti. Il tutto può essere allineato tramite presentazione delle volture catastali relative alle successioni o qualora già presenti in catasto, l'aggiornamento delle stesse.

- 9) **verifichi** se vi sia corrispondenza tra la descrizione del cespite contenuta nel titolo di provenienza e quella desumibile sulla base dei dati di cui alla planimetria catastale, nonché tra questa e lo stato attuale dei luoghi, descrivendo (graficamente) il tipo e la ubicazione delle eventuali difformità; nel caso in cui i manufatti pignorati parzialmente debordino, invadendole, su aree aliene, condominiali o comunque non pignorate, l'esperto illustri (se del caso con lucidi sovrapponibili) le esatte porzioni



ricadenti sulla esclusiva proprietà debitoria sottoposta ad esecuzione, evidenziando le soluzioni tecniche che possano rendere autonomi e funzionali siffatte porzioni in esproprio, segnalando anche i lavori ed i costi di separazione e/o di ripristino dello status quo ante (tompagnatura o altro) all'uopo;

LOTTO N.1: la planimetria catastale della abitazione corrisponde allo stato dei luoghi ed è stata presentata il 12/06/1997;

LOTTO N.2: la planimetria catastale della abitazione corrisponde allo stato dei luoghi ed è stata presentata il 17/05/2000;

LOTTO N.3: la planimetria catastale della abitazione non corrisponde allo stato di fatto in quanto risulta spostata la porta d'ingresso e la scala di collegamento dei due piani. L'ultima in atti è datata 13/05/1940;

LOTTO N.4: la mappa catastale rappresenta correttamente il terreno agricolo.

Non sono allineate le situazioni catastali riguardo le intestazioni, in quanto non indicati i soggetti eseguiti, come detto al precedente punto.

- 10) *segnali*** se l'identificativo catastale eventualmente includa ("infra") anche porzioni aliene, comuni o comunque non pignorate (da specificarsi altresì graficamente), procedendo ai frazionamenti del caso oppure, ove ciò risulti catastalmente impossibile, evidenziando le ragioni di tale impossibilità; **segnali**, per converso, se gli immobili contigui (ad esempio locali adiacenti) risultino eventualmente fusi sul piano fisico con quello pignorato, pur conservando autonomi identificativi catastali;

Gli immobili sono correttamente identificati in Catasto. Non sono allineate le situazioni catastali riguardo le intestazioni, in quanto non indicati i soggetti eseguiti, come detto nei precedenti punti 8 e 9.

- 11) *precisi*** anche, nel caso in cui l'immobile staggito derivi da un'unica e maggiore consistenza originaria, poi variamente frazionata e/o ceduta a terzi, se tale cessione riguardi porzioni diverse da quella poi pervenuta al debitore e vincolata con il pignoramento;

Gli immobili sono indipendenti.



- 12) proceda**, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate; tali attività dovranno essere effettuate solo in caso non siano necessari titoli abilitativi;

Il sottoscritto, allo stato attuale, non può effettuare variazioni urbanistiche o catastali. La situazione catastale corrisponde a quella che dovrebbe essere la situazione reale, ad eccezione della abitazione identificata come lotto n.3.

- 13) indichi** l'utilizzazione (abitativa, commerciale...) prevista dallo strumento urbanistico comunale;

La destinazione d'uso è residenziale per le abitazioni e agricola per il terreno.

- 14) indichi** la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico - edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato;

Il sottoscritto ha verificato la situazione urbanistica e gli immobili risultano regolari, ad eccezione di quello identificato come Lotto n.3, abitazione in via Cavour, in quanto risulta spostata la porta d'ingresso e la scala interna di collegamento dei due livelli.

Le unità immobiliari di cui ai lotti 1 e 2, in via Orto Pisani, sono state costruite con Concessione Edilizia n.19/94, Variante n.19/96 rilasciata il 23/11/1996 e pratica di Condono Edilizio per Cambio d'uso da magazzino ad abitazione del 2006 (lotto 2)

- 15) verifichi l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, verifichi - ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare - che gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'art. 40 comma 6° della Legge 28 febbraio 1985, n.47 ovvero dall'art. 46, comma quinto del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n.380, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria;**

Risulta presentata istanza di condono del 2006 relativamente alla abitazione corrispondente al lotto n.2.



- 16) verifichi se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto sul bene del debitore pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli;**

Il sottoscritto ha effettuato le relative ricerche e può asserire che gli immobili non sono gravati da censo, livello o uso civico.

- 17) indichi l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione, le eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, le eventuali spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia, lo stato degli eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato;**

Gli immobili sono indipendenti, in quanto di unica proprietà.

- 18) dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione, procedendo (solo previa autorizzazione del Giudice dell'esecuzione) all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento; allegghi, in questo caso, alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;**

I beni pignorati sono vendibili in quattro lotti.

- 19) dica, se l'immobile è pignorato solo *pro quota*, se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti (procedendo ove necessario all'identificazione dei nuovi confini ed alla redazione del frazionamento allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale) indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro; proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art.577 c.p.c. dall'art.846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n.1078;**

Gli immobili sono pignorati nella loro completezza e non è necessaria la divisione;

- 20) accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n. 191; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva (registrati con data antecedente alla trascrizione del**



pignoramento) indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;

Le abitazioni alla data del sopralluogo, risultavano chiuse e non utilizzate.

- 21)** *ove il bene non sia occupato dal debitore per le esigenze abitative primarie e del proprio nucleo familiare, **indichi il valore locativo del bene pignorato**; si precisa che il valore locativo dovrà essere fornito in ogni caso in cui il bene sia occupato da soggetti diversi dal debitore e, nel caso in cui sia occupato dal debitore, laddove questi utilizzi per lo svolgimento di un'attività economica ovvero costituisca seconda casa;*

Le abitazioni alla data del sopralluogo, risultavano chiuse e non utilizzate.

- 22)** *ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale e verifichi se è stato iscritto sui registri dello stato civile (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento; non opponibile alla procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento; sempre opponibile alla procedura se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come fosse una nuda proprietà);*

Gli immobili non sono occupati dal coniuge separato o dall'ex coniuge;

- 23)** ***indichi** l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; **accerti** l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo); **rilevi** l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;*

Non esistono vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità. Non esistono inoltre vincoli condominiali, trattandosi di immobili indipendenti;

- 24)** ***determini** il valore dell'immobile; **nella determinazione del valore di mercato l'esperto procede al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, del valore per metro quadro e del valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e le correzioni della stima, ivi compresa la riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto, e precisando tali adeguamenti in maniera distinta per gli oneri di regolarizzazione urbanistica, lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli***



**e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo,
nonché per le eventuali spese condominiali insolute:**

LOTTO N.1

abitazione in via orto Pisani snc, piano terra,

valore al mq = € 1.161,83

superficie utile coperta = mq. 56,13

superficie portici = 37,50 mq. (26,90 + 10,60).

superficie totale compreso 25% portici = $56,13 + 37,50 \times 0,25 = 56,13 + 9,37 = 65,50$ mq.

valore abitazione = $1.161,83 \times 65,50 = € 76.100,00$

VALORE LOTTO N.1 = € 76.100,00

LOTTO N.2

abitazione in via orto Pisani snc, piano seminterrato,

valore al mq = € 761,66

superficie utile = mq 65,20

valore abitazione = $761,66 \times 65,20 = € 49.660,00$

VALORE LOTTO N.2 = € 49.660,00

LOTTO N.3

abitazione in via Cavour piani terra e primo,

valore al mq = € 500,00

superficie utile = mq 56,80

valore abitazione = $500,00 \times 56,80 = € 28.400,00$

spese a detrarre € 2.500 per sanatoria + € 1.200,00 per aggiornamento catastale

VALORE LOTTO N.3 = $28.400,00 - 2.500,00 - 1.200,00 = € 24.700,00$

LOTTO N.4

terreno agricolo sito in loc. Strada dei Sassoni

valore al mq = € 5,00



superficie utile mq. 5.429

valore terreno = 5,00 x 5.429,00 = € 27.145,00

VALORE LOTTO N.4 = € 27.145,00

IL VALORE DI MERCATO COMPLESSIVO E' PARI AD € 177.605,00

(centosettantasettemilaseicentocinque/00)

25) *indichi* espressamente il criterio di stima e soprattutto le fonti specifiche utilizzate, ovvero: 21.1 dati relativi alle vendite forzate effettuate nello stesso territorio e per la stessa tipologia di bene, anche mediante consultazione dei dati accessibili sul sito *astegiudiziarie.it*; 21.2 specifici atti pubblici di compravendita di beni analoghi, per collocazione e/o tipologia; 21.3 indagini di mercato con specifica indicazione delle agenzie immobiliari consultate; 21.4 banche dati nazionali operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima considerando lo stato di conservazione dell'immobile e, se opponibili alla procedura esecutiva, i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento;

La determinazione del più probabile valore di mercato, è stata effettuata tramite la stima per comparazione, in seguito ad indagini effettuate su immobili con caratteristiche simili;

26) *indichi* quali siano a suo giudizio le prospettive di utile collocamento del bene sul mercato, in considerazione dell'ubicazione, delle caratteristiche e della consistenza dell'immobile;

I beni oggetto di stima possono essere collocati sul mercato immobiliare, con sufficiente appetibilità commerciale.

27) *segnali, in caso di contratto di locazione*, l'eventuale inadeguatezza del canone ex art. 2923, comma 3 c.c. e, in siffatta ipotesi, **tenga conto** di questa circostanza determinando il valore dell'immobile come se fosse libero da qualsiasi vincolo locativo;

28) *fornisca compiuta, schematica e distinta risposta (anche negativa) ai singoli quesiti ed alle indagini svolte redigendo apposita relazione, articolata secondo lo schema dei punti appena esposti, nel termine di giorni 90 dal giuramento (al fine di consentire all'ufficio di verificare il rispetto della tempistica assegnata per il conferimento dell'incarico, l'esperto è tenuto a depositare telematicamente copia della relazione non appena la stessa sia stata completata e comunque entro i termini di cui ai punti successivi. In mancanza di deposito della relazione peritale entro il termine*



assegnato per il completamento dell'incarico l'ufficio valuterà la revoca dell'incarico e l'applicazione dell'art.52 del Testo Unico Spese Giustizia);

Il sottoscritto consegna la presente Relazione Definitiva.

29) invii, a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o mezzo pec, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti ed intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno **trenta** giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a **quindici** giorni prima della predetta udienza per far pervenire presso di lui **note contenenti osservazioni al suo elaborato;**

Invia quanto sopra.

30) depositi, almeno dieci giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c. già fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il suo elaborato peritale (privo degli allegati diversi dal quadro sinottico) in forma analogica; depositi entro il medesimo termine l'elaborato **completo di tutti gli allegati di seguito indicati, in modalità telematica.** All'interno della cd. "busta telematica", che sarà depositata dall'esperto, l'atto principale sarà costituito dalla perizia di stima in versione integrale firmata digitalmente e come allegati dovranno essere inseriti la perizia di stima in versione privacy, nonché gli allegati di seguito indicati;

Deposita gli elaborati.

31) intervenga in ogni caso all'udienza fissata ex art. 569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita al fine di rendere eventuali chiarimenti in ordine al proprio incarico. La mancata presenza all'udienza, non giustificata, sarà valutata negativamente.

Il sottoscritto CTU interverrà all'udienza fissata per il 26/06/2024.

32) predisponga, al fine della pubblicazione della relazione di stima sugli appositi siti Internet, **un estratto del proprio elaborato** (sia in forma cartacea, sia in forma elettronica) redatto in conformità alla direttiva del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008 (G.U. n. 47 del 25.2.2008), ossia una copia dell'elaborato senza l'indicazione delle generalità del debitore e di ogni altro dato personale idoneo a rilevare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi (quali i proprietari di porzioni immobiliari confinanti con il bene dell'esecutato ovvero i comproprietari) non previsto dalla legge e comunque eccedente e non pertinente rispetto alla procedura di vendita;

Ha predisposto quanto sopra.



33) alleghi alla relazione **documentazione fotografica** interna ed esterna dell'intero compendio pignorato estraendo immagini di tutti gli ambienti (terrazzi, giardini, accessori, parti comuni ed eventuali pertinenze compresi) tenendo presente che tale documentazione dovrà essere pubblicata sul sito Internet e che costituirà la principale fonte informativa per eventuali interessati all'acquisto (anche questi ultimi documenti in doppia versione - integrale e privacy - laddove siano presenti fotografie ritraenti volti di persone e/o planimetrie contenenti nominativi personali anche di confinanti, essendo tale documentazione destinata alla pubblicazione su internet);

Allega la documentazione fotografica.

34) provvedere a redigere, su apposito foglio a parte ed in triplice copia, adeguata e dettagliata descrizione del bene contenente gli elementi di cui ai precedenti punti 1-6, nonché la compiuta indicazione dei dati catastali per la successiva allegazione all'ordinanza di vendita ed al decreto di trasferimento;

Ha provveduto a quanto sopra.

35) allega alla relazione:

- All.1 iscrizioni e trascrizioni;
- All.2 visure ipotecarie;
- All.3 visure catastali;
- All.4 mappa e planimetrie;
- All.5 atti notarili;
- All.6 quadro sinottico;
- All.7 certificati anagrafici;
- All.8 documentazione fotografica;
- All.9 verbali;
- All.10 foto privacy;
- All.11 relazione privacy;
- All.12 da 1 a 6;
- All.13 corrispondenza.
- All.14 Certificato di Destinazione Urbanistica lotto 4.

Allega la relativa documentazione.

Quanto sopra in evasione all'incarico ricevuto.

Vasanello, 24 maggio 2024

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
Geom. Giuseppe Agnelli
(documento firmato digitalmente)

